

COMUNICATO STAMPA
**È salita a quasi 2,5 miliardi di euro nel 2009
 la spesa per le revisioni auto (+13,4%)**

2.449,4 milioni di euro. È questa la spesa degli italiani nel 2009 per eseguire le revisioni obbligatorie delle loro auto presso le officine private autorizzate. Rispetto al 2008 la crescita è del 13,4%. Questi dati derivano da elaborazioni su fonti ufficiali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti eseguite dall'Osservatorio Autopromotec, che è la struttura di ricerca della più specializzata manifestazione fieristica mondiale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico, la cui prossima 24^a edizione si terrà nel quartiere fieristico di Bologna dal 25 al 29 Maggio 2011.

SPESA PER REVISIONI E PREREVISIONI AUTOVEICOLI 2009-2008 PRESSO I CENTRI PRIVATI AUTORIZZATI (stima in milioni di euro)			
Spese per revisioni	2009	2008	Variazione % 2008 su 2007
Compenso alle officine	586,1	531,1	10,4
Iva 20%	117,2	106,2	10,4
Diritti fissi	117,2	106,2	10,4
Bollo c/c/p	22,1	20,1	10,0
SPESA REVISIONI	842,6	763,6	10,3
Spese per prerevisioni			
Presso officine di revisione	803,4	698,6	15,0
Presso altri meccanici	535,6	465,8	15,0
Iva 20%	267,8	232,9	15,0
SPESA PREREVISIONI	1.606,8	1.397,3	15,0
SPESA TOTALE PER GLI AUTOMOBILISTI	2.449,4	2.160,9	13,4

Fonte: Osservatorio Autopromotec

La cifra spesa nel 2009 dagli italiani per far revisionare, come obbligatoriamente previsto dall'art. 80 del Codice della strada, le loro auto presso i centri privati autorizzati comprende il pagamento della tariffa fissata per le revisioni per complessivi 842,6 milioni di euro ed il costo delle operazioni di manutenzione e riparazione necessarie per porre i veicoli in grado di superare i controlli, cioè la spesa per la cosiddetta attività di prerevisione, che, secondo le stime dell'Osservatorio Autopromotec, ammonta a 1.606,8 milioni di euro. Le

revisioni effettuate dalle officine private autorizzate nel corso del 2009 sono infatti state 13.025.305 con un aumento del 10,4% rispetto all'anno precedente; è altresì cresciuto (+5,1%) anche il numero delle officine private autorizzate ad eseguire i controlli periodici che passano a 6.267 unità rispetto alle 5.964 del 2008.

Il sensibile aumento della spesa complessiva per le revisioni - sottolinea l'Osservatorio Autopromotec - è dovuto soprattutto al fatto che il numero dei veicoli chiamati alla revisione è stato sensibilmente superiore a quello dei veicoli chiamati nel corso del 2008.

ATTIVITA' DI REVISIONE AUTOVEICOLI DELLE OFFICINE PRIVATE NEL 2009-2008			
	2009	2008	Variazione % 2009 su 2008
Numero revisioni eseguite	13.025.305	11.802.084	10,4
Numero officine	6.267	5.964	5,1
Compenso medio per officina in euro	93.522	89.051	5,0
Numero medio revisioni per officina	2.078	1.979	5,0

Fonte: Osservatorio Autopromotec

Nel caso delle prerevisioni, oltre che per il maggior numero di veicoli sottoposti ai controlli, la spesa è aumentata anche in relazione al normale incremento dei costi di manutenzione e riparazione.

Sulla dinamica di

crescita del sistema delle revisioni nel nostro Paese - si legge in una nota di Autopromotec - incide significativamente il costante impegno delle officine private di revisione che nel corso degli anni hanno svolto un efficiente servizio per conto dello Stato di cui tutti gli automobilisti possono servirsi. Un impegno, quello dei centri di revisione privati, che anche nel 2009 ha contribuito a modernizzare ulteriormente il sistema. Il 10 luglio 2009, infatti, la Direzione Generale per la Motorizzazione ha emanato una circolare (n.70058-23.37) con la quale venivano indicate le nuove procedure per le operazioni di trasmissione telematica dei dati delle revisioni al Ced del Dipartimento Tecnico dei Trasporti esclusivamente attraverso il Portale dell'Automobilista (www.ilportaledell'automobilista.it). Tale sistema è diventato applicativo già a partire dal 17 agosto: un tempo molto breve, come hanno segnalato tutte le associazioni del settore, ma nonostante questo i centri privati di revisione sono riusciti ad adeguarsi in tempo utile ed a svolgere così con efficienza oltre tredici milioni di revisioni al servizio degli automobilisti.

Bologna, 3 marzo 2010